

Relazione annuale sull'attività di rappresentanza di interessi

Data presentazione: 31/01/2020

Assindatcolf, Associazione Sindacale Nazionale tra i Datori di Lavoro dei Collaboratori famigliari (*Organizzazioni sindacali e datoriali*)

Sede/domicilio professionale: via Principessa Clotilde n°2, 00196 Roma (RM)

Rappresentante legale: Gardella Renzo nato/a a Genova (GE) il 11/03/1936

Persone fisiche autorizzate ad accedere alle sedi della Camera:

ZINI ANDREA nato/a a Modena (MO) il 24/09/1956 data accredito: 05/09/2017

Mandarini Paola nato/a a Rossano (CS) il 16/12/1973 data accredito: 05/09/2017

BENVENUTO TERESA nato/a a Cosenza (CS) il 12/01/1969 data accredito: 05/09/2017

Lupi Alessandro nato/a a Genova (GE) il 26/12/1975 data accredito: 05/09/2017

Titolare di interessi per cui opera:

se stesso

Indicazione degli interessi rappresentati (propri o di terzi) e dei soggetti nel cui interesse l'attività è stata svolta, con le eventuali variazioni intervenute nell'anno:

L'Associazione persegue la finalità di rappresentare e tutelare sotto il profilo politico-sindacale la categoria dei datori di lavoro dei collaboratori familiari ma anche quella di portare all'attenzione della pubblica opinione e delle Istituzioni le problematiche inerenti a tale rapporto di lavoro, al fine di valorizzarlo anche in relazione agli sviluppi sociali della famiglia.

Illustrazione dell'attività di rappresentanza di interessi svolta nel corso dell'anno nei confronti dei membri della Camera dei deputati e nelle sedi di questa, dando conto in particolare:

a) degli obiettivi perseguiti attraverso lo svolgimento dell'attività

Tramite l'iscrizione al Registro di rappresentanza di interessi della Camera dei Deputati l'Associazione è stata agevolata nel portare all'attenzione degli On. Deputati la propria mission, ovvero dare voce alle istanze che arrivano dalle famiglie datrici di lavoro domestico, con particolare riferimento alla proposta di deducibilità del costo delle spese sostenute per personale domestico per il raggiungimento della quale Assindatcolf si spende da anni. Nel corso del 2019 sono stati portati all'attenzione degli On. Deputati anche i seguenti argomenti: formazione del personale dipendente e delle famiglie datrici di lavoro, certificazione professionale dei lavoratori domestici e riforma della legge di riferimento per il settore che risale al 1958 (L.339/1958).

b) delle modalità di svolgimento dell'attività (proposte, richieste, suggerimenti, studi, ricerche, analisi o altra iniziativa o comunicazione orale e scritta)

Nel corso del 2019 la principale attività di svolgimento dell'attività è stata la presentazione agli On. Deputati del "Libro Bianco Europeo del lavoro domestico" che ASSINDATCOLF ha contribuito a redigere come partner di EFFE - European Federation for Family Employment & Home Care, la federazione che raccoglie le associazioni europee omologhe alla nostra. In particolare sono state

presentate le linee e gli obiettivi delineati per il prossimo quinquennio. Il testo in italiano, inglese e francese è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.assindatcolf.it/events/evento/assindatcolf-al-festival-del-lavoro/>

Nel mese di novembre e dicembre la principale attività è stata la presentazione del Dossier Statistico Immigrazione 2019 di IDOS, cui Assindatcolf ha partecipato curando il capitolo sul lavoro domestico, cogliendo in particolare il tema del regolare ingresso in Italia dei cittadini extracomunitari che costituiscono la stragrande maggioranza dei lavoratori occupati nel nostro settore.

L'attività svolta da Assindatcolf nel corso dell'anno 2019 è stata principalmente finalizzata alla presentazione puntuale di osservazioni sui provvedimenti di legge all'attenzione del Parlamento e delle Commissioni. Ai singoli On. Deputati sono state avanzate proposte sui seguenti temi: Ipotesi di riformulazione della Legge 339/1958 e deducibilità costo del lavoro domestico da inserire in legge di bilancio. Meccanismi di ingresso dei lavoratori domestici extracomunitari.

Come avvenuto nella relazione dello scorso anno ed in quelle precedenti, l'Associazione torna a segnalare a codesto Organo le difficoltà che si continuano a riscontrare all'interno dei locali della Camera dei deputati dove un rappresentante di interesse regolarmente registrato è impossibilitato a muoversi liberamente, avendo accesso solo a determinate aree nelle quali, di fatto, è possibile incontrare membri del Parlamento solo su appuntamento. Riteniamo che questo limiti fortemente le possibilità di azione e formuliamo agli Organi preposti raccomandazione affinché valutino l'analogo meccanismo di accredito e svolgimento delle attività di lobbying presso il Parlamento Europeo al fine di radicare tali procedure anche presso la Camera dei deputati.

c) dei contatti effettivamente posti in essere

on. ANNIBALI, LUCIA; on. BENAMATI, GIANLUCA; on. BOLDRINI, LAURA; on. CIPRINI, TIZIANA; on. GRIBAUDO, CHIARA; on. MAGI, RICCARDO; on. POLVERINI, RENATA; on. SERRACCHIANI, DEBORA

d) del personale impiegato (dipendenti o collaboratori)

Per le attività di rappresentanza di interessi siamo abilitati all'accesso e ci occupiamo della funzione solamente il sottoscritto, Andrea Zini, ed i colleghi Alessandro Lupi, Teresa Benvenuto, Paola Mandarini e Caterina Danese. Come associazione utilizziamo anche il supporto delle strutture amministrative della sede di Roma.